



Associazioni Inquilini e Abitanti

DIRITTO ALL'ABITARE: 15 NOVEMBRE RIUNIONE NAZIONALE A FIRENZE

Appuntamento domenica 15 novembre in viale Matteotti 15 (Vicino Piazza della Libertà, facile da raggiungere per tutte e tutti...) alle ore 10.



Firenze, 09/11/2009

LA LOTTA PER LA CASA E I DIRITTI AL TEMPO DELLA CRISI

REPORT DELLA RIUNIONE A CARATTERE NAZIONALE DEL 18 OTTOBRE '09

Si è svolto domenica 18 Ottobre a Roma presso il Volturmo occupato l'incontro nazionale, convocato da diverse reti di movimento, per dare seguito al confronto avviato lo scorso luglio a Firenze.

All'ordine del giorno la necessità di discutere ed **approfondire la riflessione sul tema del diritto all'abitare e della precarietà**, l'individuazione di contenuti ed **obiettivi comuni**, di **percorsi e pratiche condivise**, raccogliendo la sfida lanciata dai Movimenti toscani in relazione alla costruzione di un convegno e di una serie di mobilitazioni nazionali e locali.

A questi argomenti si è arrivati partendo dai contenuti portati in piazza dal movimento al corteo antirazzista del giorno prima, le lotte contro il **pacchetto sicurezza** e la **restrizione delle libertà per tutt***, a cui si è aggiunto il tema della “**repressione**” in considerazione non solo degli attacchi diffusi alle **lotte sociali** e per la casa, ma anche alla allarmante sequenza di processi ed arresti che hanno segnato in modo particolare gli ultimi anni di attivismo e movimento: dagli arresti di Torino in occasione del G8 dell'università, a quelli per il G8 di luglio a Roma, ai processi ed in qualche caso agli arresti che stanno piovendo addosso ai movimenti per la casa di Firenze e Roma, sino alla vergognosa sentenza di Genova che ha visto aumentare le pene per 11 dei 25 attivisti accusati di devastazione e saccheggio. Compagn* che rischiano di pagare per tutt* pene altissime e sproporzionate (fino a 15 anni), mentre nelle stesse aule di tribunale la Polizia e lo Stato si auto-assolvono per i massacri di quei giorni.

In particolare, a partire dall'incontro di Firenze, le realtà presenti provenienti oltre che da Roma e Firenze anche da Bologna, Cosenza e Napoli, hanno concordato sulla necessità di costruire un percorso includente che non scinda il tema della repressione e della **chiusura degli spazio di agibilità nella società dal rilancio di quelle lotte sociali per la casa, il reddito, i diritti di cittadinanza** che rappresentano di per se l'articolazione di una battaglia complessiva per la libertà di movimento per tutt*.

Nella rotazione degli interventi si è registrata una naturale diversità e diversificazione delle iniziative e delle lotte per il diritto all'abitare, in relazione sia ai contesti cittadini che allo stato di “avanzamento” e di radicamento delle lotte stesse sui territori. Allo stesso tempo sono tornati con ricorrenza i temi comuni relativi non solo alla chiusura di spazi di libertà e autogestione, ma al nodo di una crisi che mostra ora le sue ricadute più pesanti e che viene gestita in termini autoritari e repressivi in assenza di qualsiasi forma di iniziativa pubblica e garanzie sociali.

Al tema della “**valorizzazione economica**” del patrimonio delle nostre città e quindi delle speculazioni, si affianca la questione irrisolta dell'assenza di qualsiasi forma di freno al libero arbitrio del mercato privato; l'assenza di finanziamenti e programmi per l'Edilizia Residenziale Pubblica, lo squallore del Piano Casa del governo Berlusconi. La ricetta che trasversalmente ci viene proposta spaccia, anche attraverso i meccanismi pensati attorno all'Housing Sociale privato, le ragioni stesse del disastro abitativo e dell'esplosione dell'emergenza come ricette per uscire dalla crisi, senza prendere atto della necessità di una radicale inversione di tendenza dove è il pubblico a dover tornare protagonista.

Sulla base di questi elementi di riflessione, ancora da sviscerare, approfondire ed allargare ad altre realtà e soggetti, si sono definite le possibili **tappe di un percorso** che si vuole aperto ed inclusivo.

Nell'ultima settimana di **Gennaio** è stato fissato l'appuntamento, ancora da calibrare e costruire insieme, del **convegno** e della **mobilitazione nazionale** di Firenze.

Un appuntamento al quale arrivare, però, non in forma statica ma attraverso il **rilancio delle lotte** e le capacità di realizzare un possibile **intreccio nazionale** delle singole vertenze. I temi degli sfratti, della lotta alle speculazioni, dal caro affitti, dell'Edilizia Residenziale Pubblica sono stati individuati come terreni su cui misurare sin da ora le capacità di iniziativa e convergenza.

E' già stato individuato, fra le tappe di avvicinamento, un primo momento di **mobilitazione nazionale** intorno al periodo di scadenza della proroga del decreto sugli **sfratti**, da tenersi contemporaneamente in diverse città nell'ultima settimana di novembre.

Altro strumento di cui abbiamo deciso di dotarci, la **scrittura collettiva di un libro bianco** che raccolga dati e costruisca una mappatura della repressione in Italia attraverso le resistenze, immaginando ulteriori momenti di approfondimento politico sul tema e soprattutto costruendo una campagna in grado di trovare interlocutori ed alleanze plurali ed allargate.

Per organizzare la prima giornata di mobilitazione a carattere nazionale, fare il punto della sulla costruzione del Libro Bianco sulle repressioni, dare forma al convegno ed alla manifestazione nazionale di Gennaio **ci rivedremo a Firenze il 15 novembre in viale Matteotti 15 (Vicino Piazza della Libertà) alle ore 10**, in un appuntamento che chiediamo sin da ora a le diverse reti e realtà di diffondere promuovere anche attraverso l'utilizzo di questo stesso Report.

Stiamo inoltre lavorando alla costruzione di un **blog** che consenta a tutte le realtà, anche a quelle più "periferiche", di far conoscere le proprie iniziative e riflessioni, allargando la circolazione delle informazioni, agevolando la messa in rete delle esperienze ed alimentando quindi la costruzione dei singoli passaggi a partire dalle tappe già individuate ed esplicitate.